A TERAMO L’ANPI CRITICA LA MAGLIETTA DELLA CANDIDATA: MARRONI, “VERGOGNATEVI”

18 Aprile 2023



TERAMO – “Purtroppo l’ignoranza genera mostri. Vergognatevi”.

Replica così, in un video pubblicato sul suo profilo Facebook, la candidata sindaca di Italia Viva, Maria Cristina Marroni, alle accuse di fascismo lanciate dall’Anpi di Teramo per avere indossato in conferenza stampa una maglietta nera con la scritta ‘Memento audere semper’.

Maglietta, spiega interpellata dall’Ansa, che aveva acquistato al Vittoriale di D’Annunzio a Gardone Riviera, “senza nessun riferimento al fascismo”. ”

Chi si è permesso di fare queste illazioni nei miei confronti dovrebbe soltanto vergognarsi – spiega nel video – Nella mia famiglia ci sono stati due nonni, uno materno, uno paterno, entrambi prigionieri di guerra durante la seconda guerra mondiale. In particolare mio nonno Onesto è stato prigioniero a Bergen-Belsen, e io sono cresciuta con questo nonno con il braccio tatuato. Quindi vergognatevi, tacete, prima di conoscere la storia di una persona”.

“Il motto Memento audere semper, che io ho utilizzato ieri per inaugurare la campagna elettorale, riferendomi al coraggio di intraprendere un’azione, è un motto coniato nel 1918, molti anni prima rispetto a quando si svolge la marcia su Roma nel 1922. Dico solo questo oggi è una giornata di pioggia appunto: consiglio di andare a rileggersi, o per chi è ignorante a leggere per la prima volta, La pioggia nel pineto di D’Annunzio, una delle più straordinarie poesie mai scritte”.

La Marroni, candidata alle prossime elezioni comunali a Teramo, è un’insegnante di lettere e storia.

“Conosco bene – ha dichiarato – il periodo storico: nella mia famiglia l’antifascismo è un valore assoluto. Nella maglietta non c’è nessun accenno a regimi totalitari come invece nel caso di quella di Montesano. Se qualcuno si è offeso chiedo scusa, ma il Memento audere semper era solo un invito ad avere coraggio secondo lo spirito dannunziano. D’altronde ho fatto il vicesindaco ad un sindaco del Pd”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli